



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DISCARICA
SITO IN LOCALITA' CASA ROTA NEL COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI (AR) E DI ACCESSO ALL'IMPIANTO DI DISCARICA
SITO IN LOC. IL PERO NEL COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI**

DISCIPLINARE DI GESTIONE – ALLEGATO B3

info@csaimpianti.it www.csaimpianti.it R.E.A. 144514 Cap.Soc. Euro 1.610.511,00 i.v. Part. IVA 01861020517

Terranuova Bracciolini, 05/11/2013



sede amministrativa

Via Lungarno, 123
52028 Terranuova B.ni (AR)
Tel. +39.055.9737161
Fax +39.055.9737124

impianto "Il Pero"

Loc. Il Pero
52029 Castiglion Fibocchi (AR)
Tel. +39.0575.47567
Fax +39.0575.477839

sede legale ed impianto "Casa Rota"

Str. Prov. 7 di Piantravigne
52028 Terranuova B.ni (AR)
Tel. +39.055.9737161
Fax +39.055.941008





INDICE

1. PREMESSE	1
2. TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AGLI IMPIANTI	1
3. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.....	1
3.1 Caratterizzazione del rifiuto speciale ai fini dell'omologa	2
3.2 Istruttoria di ammissibilità rifiuto	3
3.3 Rilascio del certificato di omologazione	3
3.4 Validità e rinnovo dell'omologa	4
3.5 Decadenza anticipata dell'omologa	4
3.6 Orario per il conferimento presso gli impianti	5
4. MODALITÀ DI CONFERIMENTO	5
4.1 Programmazione dei conferimenti	5
4.2 Mezzi adibiti al conferimento dei rifiuti.....	6
4.3 Sicurezza del trasporto	6
4.4 Procedure di accettazione dei carichi.....	7
4.5 Carichi respinti.....	7
4.6 Determinazione peso ufficiale.....	8
4.7 Verifiche periodiche	8
5. REGOLAMENTO DI ACCESSO IN DISCARICA PER I CONFERITORI	8
6. GESTIONE SITUAZIONE EMERGENZA	10



1. PREMESSE

Il presente regolamento disciplina le attività di conferimento dei rifiuti da parte di SEI TOSCANA Srl, in qualità di gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud, presso l'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota sito in S.P. 7 di Piantravigne – Terranuova Bracciolini (AR).

Nel disciplinare verranno illustrate le:

- tipologie di rifiuti ammessi agli impianti
- procedure di accettazione
- controlli in accettazione ed in uscita per i rifiuti da conferire
- modalità conferimento
- campionamenti ed analisi sui rifiuti in ingresso
- gestione situazione emergenza

Nel documento non vengono prese a riferimento le procedure di accettazione e di gestione previste dal sistema SISTRI di cui al DM 17/12/2009 e s.m.i., in quanto non ancora cogenti ed in corso di aggiornamento e definizione.

2. TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI AGLI IMPIANTI

I codici CER dei rifiuti accettabili presso l'impianto sono riportati nei singoli atti autorizzativi ai quali per completezza si rimanda.

L'accettazione del rifiuto presso l'impianto avviene in osservanza delle procedure di ricezione previste dalla specifica autorizzazione, dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nei limiti di accettabilità previsti dal D.Lgs 36/03 e DM 27/09/2010 e s.m.i..

3. PROCEDURE DI ACCETTAZIONE E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

I soggetti ammessi al conferimento sono soggetti, sia pubblici che privati, che conferiscono rifiuti urbani e assimilati ovvero rifiuti speciali non pericolosi nel rispetto della normativa vigente e della pianificazione di ambito.



Nei punti successivi si riporta una sintesi delle modalità di gestione dell'impianto di discarica, in cui sono specificate modalità e procedure di accettazione del rifiuto.

I rifiuti urbani e assimilati sono esenti da caratterizzazione analitica.

Il loro conferimento è subordinato a:

- Verifica delle previsioni del contenute negli strumenti di pianificazione della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
- Verifica delle prescrizioni dell'autorizzazione dell'impianto vigente.
- Nel caso di rifiuti provenienti da ambiti territoriali diversi, verifica di eventuali accordi interprovinciali o prescrizioni provvisorie e/o straordinarie da parte di enti competenti.

Possano essere conferiti rifiuti speciali non pericolosi.

Il loro conferimento è subordinato a:

- Verifica che il codice CER proposto sia tra quelli autorizzati allo smaltimento in discarica.
- Conclusione positiva di tutte le procedure di omologazione (di seguito indicate come 'omologa') del rifiuto.

3.1 Caratterizzazione del rifiuto speciale ai fini dell'omologa

Per ottenere l'omologa la ditta produttrice/conferente dovrà innanzitutto presentare una richiesta (su apposito modello predisposto da CSAI), sottoscritta dal proprio legale rappresentante e corredata dei seguenti allegati:

- copia della "scheda di caratterizzazione del rifiuto", secondo apposito modulo inviato da C.S.A.I. S.p.A., compilata in ogni parte, nella quale siano contenute con precisione tutte le informazioni richieste, tra le quali, il ciclo produttivo da cui trae origine il rifiuto, se il rifiuto sia regolarmente generato all'interno di un processo produttivo oppure no, lo stato fisico in cui si trova, le condizioni di confezionamento, ecc;
- copia di certificato di analisi chimica del rifiuto, se è necessaria una caratterizzazione analitica del rifiuto. La caratterizzazione analitica deve essere eseguita secondo le metodiche previste dal D.M. 27 settembre 2010 e firmata da un chimico iscritto all'Albo professionale, non anteriore ai tre mesi dalla data di richiesta di conferimento. Si precisa che tale documento dovrà indicare chiaramente la classificazione del rifiuto ed i risultati delle prove.
- un campione rappresentativo del rifiuto per il quale la ditta produttrice chiede l'accettazione al conferimento. Il quantitativo del campione deve essere di almeno 2 kg, suddiviso in due



appositi contenitori. Sull'involucro del campione dovrà essere scritta la data di prelievo ed il nome del prelevatore;

- copia della autorizzazione/iscrizione di legge posseduta, nel caso in cui la ditta produttrice/conferente sia una impresa che gestisce rifiuti a qualsiasi titolo;
- in caso di rifiuto proveniente da bonifica dei suoli inquinati, è necessaria copia di tutta la documentazione eventualmente esistente al riguardo (perizie dell'autorità sanitaria competente, ordinanze di sgombero del Pretore o del Sindaco, ecc.).

Si precisa inoltre che, se ritenuti utili ai fini delle determinazioni che effettuerà C.S.A.I. S.p.A., il produttore/conferente del rifiuto potrà corredare la richiesta di autorizzazione al conferimento con allegati facoltativi.

3.2 Istruttoria di ammissibilità rifiuto

C.S.A.I. S.p.A. verificherà la conformità e l'ammissibilità del rifiuto in discarica sulla base degli elementi raccolti, in conformità alle procedure di ammissione di cui all'art. 11 c. 2 del D.Lgs. 36/03 e ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica fissati dalla normativa.

C.S.A.I. S.p.A. svolgerà direttamente le verifiche analitiche sui parametri significativi del rifiuto, definiti dalla normativa (verifica di conformità), presso un laboratorio qualificato esterno.

Nel rispetto dell'Allegato 3 del DM 27/09/2010 il campionamento dei rifiuti ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica è effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo i criteri, le procedure, i metodi e gli standard di cui alla norma UNI 10802.

Se lo riterrà necessario, C.S.A.I. S.p.A. potrà chiedere al produttore/conferente ulteriori documenti e/o materiali ritenuti utili ai fini dell'istruttoria e svolgere un sopralluogo presso la sede di produzione dei rifiuti.

C.S.A.I. S.p.A. non è tenuta a completare l'istruttoria di verifica dell'ammissibilità del rifiuto entro un tempo determinato; potrà, infatti, disporre di tutto il tempo necessario per la completa e precisa definizione dell'istruttoria.

3.3 Rilascio del certificato di omologazione

Qualora l'esito della verifica dell'ammissibilità del rifiuto è positivo, C.S.A.I. S.p.A. rilascia al produttore/conferitore, un "*certificato di omologa*" del rifiuto, vale a dire il documento ufficiale che attesta l'idoneità allo smaltimento in discarica (in allegato al presente piano).

Nell'omologa saranno indicate anche le modalità di conferimento.



Copia dell'omologa, unitamente ai documenti dell'istruttoria, dovrà rimanere presso gli uffici della discarica a disposizione dei tecnici della stessa e delle competenti autorità di controllo.

Il possesso dell'omologa attribuisce alla ditta produttrice/conferitrice del rifiuto la possibilità ma non il diritto di smaltire il rifiuto nella discarica di C.S.A.I. S.p.A., fatto che avverrà previa preventiva programmazione e nel rispetto delle modalità di accesso che di seguito sono elencate.

Se dall'indagine emergesse, invece, che il rifiuto non è compatibile con i limiti di accettabilità della discarica, C.S.A.I. S.p.A. provvederà a comunicare al produttore/conferitore il giudizio di diniego.

3.4 Validità e rinnovo dell'omologa

L'omologa vale:

- un anno solare che decorre dalla data di emissione del rapporto di prova, per quei rifiuti che sono sottoposti a controlli analitici per l'ammissibilità in discarica;
- sino al 31 dicembre dell'anno di omologazione, per i rifiuti assimilabili agli urbani.

Qualora nel corso dell'anno di validità dovessero modificarsi uno o più degli elementi indicati, il produttore/conferente dovrà preventivamente comunicarlo a C.S.A.I. S.p.A., che si riserverà di assumere una decisione in merito e provvederà ad informarne l'interessato.

L'omologa può consentire variazione di parametri nell'arco del conferimento, a condizione che rimangano invariate le classificazioni ai sensi di legge, la specificità del processo produttivo d'origine e le caratteristiche di omogeneità chimico-fisica. Qualora si verificassero variazioni significative dei parametri C.S.A.I. S.p.A. potrà richiedere al produttore/conferitore degli approfondimenti.

L'omologa potrà essere rinnovata alla scadenza, se richiesto dal produttore/conferente, attraverso la presentazione di apposita domanda.

3.5 Decadenza anticipata dell'omologa

Nella legislazione vigente si dettano le norme per una corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti nelle sue varie fasi: da ciò deriva la precisa richiesta, formulata da C.S.A.I. S.p.A., del rispetto di tutte le normative da parte dei produttori e degli smaltitori dei rifiuti.

Il rifiuto conferito deve essere conforme a quanto indicato nell'omologa. Nel caso in cui ciò non si verificasse, il gestore non accetterà il carico e darà corso alle procedure indicate dalla norma.

L'invio, da parte delle Ditte, di rifiuti non conformi all'autorizzazione, farà decadere automaticamente il contratto, rimanendo a carico della Ditta stessa i costi relativi al recupero del materiale conferito ed al trasporto del rifiuto presso altra destinazione.



E' inoltre severamente vietata qualsiasi forma di cernita manuale all'interno dell'impianto. Saranno addebitati alla Ditta conferente gli eventuali danni arrecati agli impianti, alle attrezzature ed a cose e/o a persone.

3.6 Orario per il conferimento presso gli impianti

L'accesso agli impianti sarà consentito negli orari di seguito indicati:

Casa Rota: lun – sab: 07-17;

Il Pero: lun-gio: 08-13/14-16,30

Ven: 08-14

Eventuali variazioni o deroghe all'orario sopra indicato saranno tempestivamente comunicate da CSAI Spa.

In occasione di due giorni festivi consecutivi l'impianto garantirà almeno un giorno di apertura.

L'erogazione del servizio potrà essere interrotta per ragioni di forza maggiore, tempestivamente comunicate dalla Società, e per ragioni tecniche strettamente necessarie a rimuovere le cause di interruzione o sospensione.

In riferimento al conferimento di FOS (CER 190503) questa dovrà avvenire successivamente alle ore 9,00.

4. MODALITÀ DI CONFERIMENTO

4.1 Programmazione dei conferimenti

C.S.A.I. S.p.A. effettua la programmazione dei conferimenti allo scopo di consentire la regolare e rigorosa gestione della discarica, onde evitare il verificarsi di dannosi inconvenienti gestionali quali, ad esempio, il formarsi di code di automezzi in sosta all'esterno della discarica.

Al fine di programmare al meglio le attività gestionali CSAI richiede al cliente di inviare la programmazione settimanale dei conferimenti previsti, la tipologia del rifiuto, il numero dei conferimenti con distinzione tra antimeridiani e pomeridiani e la quantità.

In caso di disponibilità di capacità dell'impianto, egli ha la facoltà di inserire nel programma ulteriori conferimenti anche nel corso della settimana.

La programmazione dei conferimenti è a discrezione di C.S.A.I. S.p.A., che la formula tenendo conto di vari criteri, fra i quali si citano: funzionalità operativa della discarica, ordine cronologico



delle omologhe rilasciate, comprovata urgenza del produttore, disposizioni specifiche delle autorità sanitarie competenti.

Il produttore/conferitore è tenuto al rigoroso rispetto della fascia oraria prevista per il conferimento. Con almeno un giorno lavorativo di anticipo C.S.A.I. S.p.A. può, a suo insindacabile giudizio e senza penalità alcuna, comunicare per iscritto al produttore/conferente la sospensione o l'annullamento di un conferimento programmato.

C.S.A.I. S.p.A. si riserva la facoltà di non accettare e/o sospendere i conferimenti, nel caso in cui le condizioni climatiche o particolari eventi non prevedibili né programmabili non consentano la regolare conduzione della discarica.

Il produttore/conferente può a sua volta comunicare a C.S.A.I. S.p.A. la sospensione o l'annullamento del conferimento.

4.2 Mezzi adibiti al conferimento dei rifiuti

Gli automezzi adibiti al conferimento dei rifiuti, devono fare riferimento alle indicazioni della normativa vigente all'atto del trasporto.

Si ricorda che fra le condizioni e le prescrizioni attualmente necessarie per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori di rifiuti e l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di trasporto dei rifiuti, vi è anche la rispondenza delle caratteristiche tecniche e della tipologia del mezzo utilizzato ai requisiti stabiliti dall'Albo in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare.

Sempre preliminarmente all'inizio dei conferimenti, oltre alla programmazione, il produttore/conferitore dovrà comunicare i dati delle ditte trasportatrici a cui affiderà il conferimento dei rifiuti in discarica, qualora diverse da quelle indicate nella richiesta di omologazione, e inviarne una copia delle relative autorizzazioni.

4.3 Sicurezza del trasporto

Una gran parte dei rifiuti previsti in smaltimento all'impianto di Casa Rota deriva da impianti di selezione e trattamento dei rifiuti, dove gli stessi vengono caricati in appositi automezzi, destinati al solo trasporto. Questi automezzi specializzati sono dotati di apposite tecnologie che consentono di ottimizzare le fasi di sorveglianza e controllo del trasporto.

In merito al contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica e delle perdite di percolato nel corso del conferimento, gli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti rispondenti alle sopraccitate norme devono essere totalmente confinati, sia inferiormente che superiormente.



Il produttore/conferente ed il trasportatore del rifiuto da conferire dovranno preventivamente accertarsi che il trasporto avvenga senza spandimenti di polveri, percolazioni sul manto stradale e senza generare odori molesti.

Il viaggio è effettuato sotto la responsabilità civile e penale del produttore/conferente e del trasportatore.

Il responsabile della discarica che verifichi inadempienze provvede a segnalarlo alle autorità sanitarie competenti e non ammette il conferimento del carico.

4.4 Procedure di accettazione dei carichi

Ogni carico in ingresso alla discarica deve essere accompagnato dal Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, fatto salvo casi e condizioni specifiche da valutare singolarmente.

All'atto dell'accettazione verrà:

- verificata la conformità dell'autorizzazione al trasporto, la conformità del FIR;
- verificato che il mezzo di trasporto sia efficiente e non dia luogo a percolazioni, emissioni di polveri ed odori molesti;
- verificata la conformità del rifiuto in ingresso e stabilito la rispondenza a quanto descritto in omologa;
- effettuata la pesatura dell'automezzo in ingresso e all'uscita in modo da definire il peso netto del rifiuto conferito;
- autorizzato l'automezzo allo scarico se i controlli effettuati hanno dato esito positivo ed impartito all'autista dell'automezzo le indicazioni per raggiungere il punto di scarico;
- verificato che prima dell'uscita dalla discarica le ruote dell'automezzo siano pulite;
- consegnato all'autista dell'automezzo i documenti attestanti l'avvenuto conferimento dei rifiuti (copia del FIR controfirmato e certificato di pesata);

4.5 Carichi respinti

Qualora i controlli di cui ai precedenti punti rivelino difformità o incongruenze, il Responsabile tecnico della discarica ha facoltà di respingere il carico anche in parte, senza che ciò comporti per essa penalità o richiesta di risarcimento danni da parte del trasportatore e/o del produttore/conferente. In tal caso provvederà a compilare l'apposito campo predisposto nel FIR ed indicare le motivazioni.



Inoltre darà comunicazione della mancata ammissione alla Regione ed alla Provincia territorialmente competente, allegando la copia del formulario come indicato al punto g) dell'art. 11 del D.Lgs. 36/03.

4.6 Determinazione peso ufficiale

Il peso netto relativo ad ogni singolo conferimento ritenuto valido al fine della fatturazione e della compilazione dei documenti di legge è esclusivamente quello riscontrato presso la pesa della discarica, la quale emetterà un certificato di pesata in duplice copia.

4.7 Verifiche periodiche

I rifiuti speciali, regolarmente prodotti all'interno di un ciclo produttivo, sono soggetti a verifiche periodiche.

5. REGOLAMENTO DI ACCESSO IN DISCARICA PER I CONFERITORI

Ogni mezzo con cui vengono conferiti i rifiuti in discarica deve essere obbligatoriamente provvisto di:

- a) avvisatore acustico e luminoso funzionante in caso di retromarcia del mezzo stesso,
- b) ricetrasmittente CB o cellulare (l'impiego del cellulare, potrà essere concesso solo ed esclusivamente nei casi in cui: il trasportatore/conferitore non sia dotato di opportuna ricetrasmittente CB oppure questa risulti non completamente funzionante);
- c) sicurezza sui portelloni di scarico (risulta essere consigliabile avere portelloni di scarico con apertura idraulica).

I mezzi devono essere caricati con il peso massimo consentito (non sarà dato accesso alla discarica, da parte dell'addetto alla pesa, a mezzi che risultano avere un carico maggiore al consentito).

L'ingresso all'interno dell'impianto deve svolgersi secondo le successive prescrizioni e cautele:

1. l'entrata all'interno dello stabilimento deve essere effettuata dirigendosi verso la pesa per espletare le seguenti operazioni di accettazione:
 - I. arrestare l'automezzo nei pressi della pesa;
 - II. rivolgersi al personale incaricato per comunicare le tipologia dei rifiuti da conferire;
 - III. svolgere le pratiche per l'accettazione del carico da smaltire;



IV. dichiarare, all'addetto pesa, la presenza o meno di ricetrasmittente. Nel caso in cui l'autista non sia provvisto dell'apposita ricetrasmittente, gli verrà comunicato, dallo stesso addetto, il numero di cellulare del compattatorista che dovrà chiamare al momento del conferimento per poter essere adeguatamente guidato durante le manovre di scarico.

2. dopo l'accettazione il mezzo deve dirigersi nelle aree di sosta, appositamente predisposte, in attesa di svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti; durante la sosta il mezzo deve essere adeguatamente frenato, anche nel caso che il conducente rimanga all'interno della cabina di guida. Durante gli spostamenti all'interno del cantiere, deve essere posta la massima attenzione ai pedoni circolanti all'interno del cantiere stesso, seguendo le comunicazioni scritte e la segnaletica stradale che regola la circolazione dei mezzi nell'impianto;
3. tutto il tragitto, sia in ingresso che in uscita dall'impianto, deve essere percorso, senza nessuna eccezione e/o deroga, alla velocità di 5 Km/h (a passo d'uomo);
4. la via che deve essere obbligatoriamente percorsa per arrivare allo scarico dei rifiuti è evidenziata mediante apposita segnaletica verticale disposta lungo la viabilità interna dell'impianto. Tale via deve essere percorsa sia in entrata che in uscita dall'impianto;
5. le operazioni di scarico dei rifiuti, da effettuarsi nell'apposita area della discarica, devono essere espletate rigorosamente da uno ed un solo mezzo per volta, seguendo le indicazioni impartite dagli operatori addetti al conferimento. Nel caso in cui sia presente un altro mezzo in posizione per lo scarico dei rifiuti, è stata predisposta apposita area di sosta dove il mezzo potrà attendere il suo turno di scarico. È vietato iniziare le operazioni di scarico se il fronte in coltivazione è occupato dalle macchine operatrici per la compattazione dei rifiuti. In qualsiasi caso devono essere seguite scrupolosamente le indicazioni di sicurezza e di precauzione comunicate dal personale addetto alle operazioni di scarico;
6. una volta effettuate le operazioni di scarico, prima di muoversi verso l'uscita, il mezzo deve essere ripristinato nelle condizioni normali di viaggio (portellone posteriore abbassato e ben chiuso, ecc.), prima di percorrere la strada di uscita dall'impianto;
7. i mezzi conferenti non dovranno disperdere liquami durante il percorso, per cui si sollecita una periodica manutenzione e pulizia delle macchine con particolare riguardo ai serbatoi di stoccaggio liquami ed alle guarnizioni di tenuta;
8. è assolutamente vietato procedere allo svuotamento dei citati serbatoi direttamente nei piazzali di manovra;
9. qualora durante le operazioni di scarico si verificassero accidentali sversamenti di rifiuti nelle aree di manovra, il conferente dovrà provvedere direttamente alla rimozione dei materiali (la



Società rende disponibile presso ogni punto di scarico una pala, una scopa ed un secchio per l'eventuale rimozione di materiali dispersi);

10. in caso di pioggia (e comunque di strada bagnata) ovvero di contatto delle ruote con i rifiuti è assolutamente obbligatorio transitare con il mezzo dal lavaruote automatico per la pulizia;
11. conclusa l'operazione di scarico l'automezzo dovrà allontanarsi mantenendo il rigoroso rispetto della segnaletica stradale.

Successivamente l'automezzo si dirigerà verso la pesa, sulla quale salirà per la determinazione della tara. Svoltata quest'ultima operazione, l'autista dell'automezzo riceverà i documenti controfirmati e timbrati per ricevimento (formulario di identificazione, certificato di pesata) da C.S.A.I. S.p.A. e quindi si allontanerà dalla discarica.

In caso di inadempienza del regolamento:

- a. In prima istanza, la ditta conferitrice riceverà segnalazione verbale dell'accaduto e sarà invitata al rispetto delle regole;
- b. in seconda istanza, il personale addetto allontanerà dall'impianto l'autista, ed il suo automezzo, immediatamente.

In tale caso, Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. richiederà gli eventuali danni, diretti o indiretti, causati dal proprietario dell'automezzo.

Si ricorda inoltre che all'interno dell'impianto sono stati predisposti appositi servizi ad uso degli autisti.

6. GESTIONE SITUAZIONE EMERGENZA

In generale, se rispettate le indicazioni e le prescrizioni impartite di seguito allegate, tutte le zone a cui il Cliente può accedere presentano rischi per la salute e la sicurezza estremamente ridotti. In caso di emergenza il Cliente deve seguire le istruzioni impartite dal personale dipendente che ha ricevuto uno specifico addestramento.